CRONACA DALLE PROVINCE

RIUNITO A OLEGGIO IL COMITATO GIOVANI IMPRESA PER STUDIARE STRATEGIE E OBIETTIVI

Tutela del Made in Italy: Coldiretti propone una delibera a tutti i Comuni

OLEGGIO (**lo.cr.**) Imprenditori agricoli delle province di Novara e Vco hanno partecipato nella serata di giovedì 1° dicembre al comitato di Coldiretti Giovani Impresa riunitosi a Oleggio per tracciare un percorso di condivisione di obiettivi e sinergie in vari ambiti, non ultimo quello relativo al complesso ambito occupazionale ed imprenditoriale-agricolo: c'erano il delegato Giacomo Martinelli (allevatore ed apicoltore a Oleggio), il direttore di Coldiretti interprovinciale Gian Carlo Ramella, il responsabile di Coldiretti Giovani Impresa Paolo Favoni, il segretario di zona Christian Invernizzi e Cinzia Vallaro, responsabile di Coldiretti Donne Impresa.

«Le imprese condotte dai giovani sono in crescita costante sul territorio e stanno portando, soprattutto negli ultimi anni, a un cambio generazionale del tutto innovativo per l'agricoltura delle due province», afferma Gian Carlo Ramella, che sottolinea anche «l'importanza sociale e culturale che queste imprese hanno nel tramandare un'identità territoriale, utile a sviluppare anche un volano economico con prospettive concrete per il futuro: è un'agricoltura – quella dei nostri giovani - su cui il Paese può contare per costruire la ripresa». Ancora, dalla riunione di giovedì è emersa la volontà dei Giovani Impresa di partecipare con una numerosa rappresentanza alla Giornata interprovinciale del Ringraziamento il prossimo 8 gennaio in Valle Strona e di tornare a riunirsi con cadenza frequente per affrontare ogni tematica legata allo sviluppo agricolo.

Nei prossimi giorni, i Giovani Impresa Coldiretti sosterranno anche l'azione intrapresa dai presidenti di sezione e dei responsabili di zona: l'obiettivo è invitare i sindaci di tutti i Comuni del Novarese ad inserire all'ordine del giorno la discussione e l'appoggio dell'azione di Coldiretti a tutela del vero Made in Italy agroalimentare, nonché una proposta di delibera per sostenere l'azione stessa.

BANDA E CORO DELLA "RODARI" SUL PALCO PER SANTA CECILIA

(Eidos Foto Club Oleggio)

OLEGGIO (lo.cr.) Non c'è S. Cecilia senza concerto della Banda filarmonica al Teatro Civico: nel pomeriggio di domenica scorsa, 27 novembre, la tradizione è stata rispettata con uno speciale evento musicale che ha coinvolto anche le classi seconde e il coro della scuola "Rodari". Strumentisti e piccoli cantori hanno proposto assieme una della più celebri canzoni dei Pink Floyd "Another brik in the wall", il cui testo è stato riscritto dalla maestra Agata Moretti (che ha anche preparato e diretto gli alunni) per sottolineare l'importanza di «imparare ad imparare piuttosto che acquisire nozioni non applicabili alla vita reale». «Ehi, maestra/ Insegnaci a imparar/ Usando creatività, mattone dopo mattone/ Capire la realtà, non ci può certo far male», recita il ritornello reinterpretato per l'occasione. In omaggio alla patrona della musica la Banda ha poi proposto un ricco programma che ha spaziato in tutti i generi musicali: "Con te partirò", "Balla coi lupi" e altre colonne sonore, fino a un concerto di Rondò veneziano.

COMPRENSIVO "ANTONELLI"

Giunta e Consiglio d'Istituto difendono l'autonomia

BELLINZAGO Identità d'intenti sull'ipotesi di dimensionamento dell'Istituto Comprensivo "Antonelli": se la Giunta comunale poche settimane fa aveva espresso la richiesta di mantenimento dell'autonomia, stessa cosa è emersa mercoledì nel corso della riunione del Consiglio d'istituto, a cui si è fatto cenno anche durante il Consiglio comunale svoltosi la sera stessa. «Anche il Consiglio d'Istituto ha chiesto di poter mantenere l'autonomia scolastica – ha sottolineato il sindaco Mariella Bovio – Se non fosse possibile mantenere l'autonomia chiediamo che al nostro istituto ci sia l'accorpamento di scuole dei paesi vicini». Giovanni Delconti, in qualità di presidente del Consiglio d'Istituto (e non, in quel momento, nella veste di consigliere comunale, ndr), ha rilevato che «nei prossimi tre o quattro anni la nostra scuola avrà circa mille alunni. È giusto fare un'analisi della situazione reale per quanto riguarda la possibilità di dimensionamento, ma è logico che il nostro istituto non possa essere accorpato ad altri. Nelle realtà vicine è considerata anche la scuola materna, cosa che qui non avviene, in quanto parificata. Di certo, la nostra scuola il prossimo anno sarà autonoma. Abbiamo un complesso che va difeso e comunque, visto l'aumento degli alunni, dovremmo essere a posto».

Nadia Carminati

"GIOCANIDO", LABORATORIO PER FAVORIRE LA CONOSCENZA TRA LE FAMIGLIE

CAMERI Si è concluso mercoledì 23 novembre il laboratorio "Giocanido", attivato presso l'asilo nido comunale "Fornara" di Cameri. «È stato un ciclo di quattro incontri pomeridiani aperti a 36 bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni non frequentanti la struttura e residenti a Cameri- ci spiega Anna Maria Lupato, coordinatrice della struttura - Sono venuti in compagnia dei loro genitori ed è stata una occasione per favorire la conoscenza tra le famiglie, dato che molte di loro si sono trasferite in paese da poco tempo. È stato riproposto sulla scia del successo degli incontri avvenuti durante la scorsa primavera». Quest'anno l'asilo è frequentato da quarantasette bambini, accuditi dalle otto educatrici.

Daniela Vimercati